

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (*VAS*), di Valutazione di Impatto Ambientale (*VIA*) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (*VINCA*)”, che individua l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica (*C.T.S.*) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20/07/2020 che ribadisce l’individuazione dell’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente quale Autorità Unica Ambientale ad eccezione dell’emanazione dei procedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della l.r. 3/2013, ed individua il Dipartimento Regionale Urbanistica all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a *VAS* (art. 12 D.Lgs. n. 152/2006);

VISTO il D.P.Reg. 9 del 5/4/2022 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 maggio 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni” pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, parte I, n. 25 dell’1/06/2022;

VISTO il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la Delibera di Giunta n. 70 del 10/02/2023 ed il D.A.n.194/GAB del 31/05/2023 con il quale è stato adottato il funzionamento della *C.T.S.* per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della *CTS*;

- VISTO** il D.P.R. n. 420 /Area1/S.G. del 05/08/2024 con il quale l'Onorevole Giuseppa Savarino è stata nominata assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il D.A. n. 22/GAB del 10/02/2025 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il D.P.Reg. n. 734 del 17/02/2025, in esecuzione della Delibera di Giunta Reg.le n. 51 del 14/02/2025, con il quale è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Urbanistica il dott. Giuseppe Battaglia;
- VISTO** il D.A. n. 246/gab del 03/09/2025 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, di cui all'art. 91 della legge regionale 07 maggio 2015 n. 9 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 13 Agosto 2020 n. 19 ed in particolare gli artt. n. 18 e n. 26;
- VISTO** il D.A. n.271 del 23 Dicembre 2021 "Procedure e criteri metodologici per la valutazione ambientale strategica (VAS) del piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18, comma 6, della legge regionale 13 Agosto 2020, n 19 e ss.mm.ii. ";
- VISTI** i DD.AA. n. 308 del 23 Dicembre 2022 e n. 167 del 12 maggio 2023 di modifiche ed integrazioni al D.A. 271 del 23 Dicembre 2021;
- VISTA** l'istanza senza protocollo e data, assunta al prot. n. 2194 del 07/02/2025, con la quale il Comune di Augusta, nella qualità di Autorità Procedente, ha depositato, nel Portale delle valutazioni ambientali SI-VVI Enti dell'ARTA, il Rapporto Ambientale Preliminare corredato degli elaborati progettuali relativo al "Piano di Lottizzazione convenzionata, sito in c.da Monte Tauro, in catasto al Foglio 36 P.lle 23-26-305-423 e porzione delle P.lle 2-19-146-309 e nel Foglio 26 P.lla 198." proposto dalla **Ditta Patania Massimo e Patania Rosambra**;
- VISTA** la richiesta di integrazioni Servizio 4/DRU con nota prot. n. 2318 dell'11/02/2025;
- VISTA** la nota dell'Autorità Procedente, Comune di Augusta, senza protocollo datata 07/05/2025 con la quale si comunica l'avvenuta integrazione e il deposito, nel Portale delle valutazioni ambientali SI-VVI Enti dell'ARTA, dell'attestazione di pagamento del contributo per gli oneri istruttori ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii.);
- VISTA** la nota prot. n. 7112 del 07/05/2025 del Servizio 4/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione trasmessa ai soggetti competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;
- PRESO ATTO** che, a seguito dell'avvio delle consultazioni, decorsi i termini stabiliti per la trasmissione di eventuali contributi da parte dei S.C.M.A., non sono pervenuti contributi/pareri;
- CONSIDERATO** che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A.;
- VISTA** la nota del Servizio 4/DRU, prot. n. 9469 del 16/06/2025, con la quale è stato comunicato al Presidente ed alla segreteria della C.T.S., l'inserimento della documentazione relativa al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.), con il codice di procedura n. **3855**, nell'apposito Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali per il "Piano di Lottizzazione convenzionata, sito in c.da Monte Tauro, in catasto al Foglio 36 P.lle 23-26-305-423 e porzione delle P.lle 2-19-146-309 e nel Foglio 26 P.lla 198." proposto dalla **Ditta Patania Massimo e Patania Rosambra** al fine di acquisire il parere di competenza;
- VISTA** la nota assunta al protocollo generale DRU al n. 12655 del 11/08/2025 con cui il Dipartimento dell'Ambiente ha trasmesso copia del parere reso dalla Commissione Tecnica Specialistica n. 465/2025 del 06/08/2025;

- VISTA** la comunicazione del Servizio 4/DRU tramite e-mail procedura 3855 sul SI-VVI portale valutazioni ambientali e urbanistiche della Regione Siciliana del 01/09/2025, in riscontro alla suddetta nota di trasmissione prot. 12655 dell'11/8/25, con la quale è stato richiesto al gruppo istruttorio della Commissione Tecnica Specialistica di procedere alle opportune correzioni del parere 465/2025 dell'11/08/2025 a seguito del rilievo di errori di trascrizione di alcuni numeri delle particelle catastali;
- VISTA** la nota assunta al protocollo generale DRU al n. 13739 del 09/09/2025 con cui il Dipartimento dell'Ambiente ha trasmesso copia del parere reso dalla Commissione Tecnica Specialistica n. 571NP/2025 del 05/09/2025;
- VISTO** il parere n. 571NP/2025 del 05/09/2025 della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, con il quale ha espresso **parere di assoggettabilità alla procedura di VAS**, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura Codice 3855, Classifica SR_02_0000008, Proponente: Ditta Patania Massimo e Patania Rosambra, Autorità Procedente: Comune di Augusta, Oggetto: *“Piano di Lottizzazione convenzionata, sito in c.da Monte Tauro, in catasto al Foglio 36 P.lle 23-26-305-423 e porzione delle P.lle 2-19-146-309 e nel Foglio 26 P.lla 198”*.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 571NP/2025 del 05/09/2025, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale il *“Piano di Lottizzazione convenzionata, sito in c.da Monte Tauro, in catasto al Foglio 36 P.lle 23-26-305-423 e porzione delle P.lle 2-19-146-309 e nel Foglio 26 P.lla 198.”* proposto dalla Ditta Patania Massimo e Patania Rosambra **sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06.**
- Art. 2)** Il Comune di **Augusta (SR)**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1, della Legge 116/2014, e dell'art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e s.m.i., il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell'Autorità Competente – Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente – Regione Siciliana, nonché sul “Portale Valutazioni Ambientali e Urbanistiche” (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/enti/index.php/it/>) **codice procedura 3855** e contemporaneamente per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione nel sito di questo DRU, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, li 10.09.2025

L'Autorità Competente
Dott. Giuseppe Battaglia
Firmato

Il Dirigente del Servizio 4
Arch. Nunzia Caravello
Firmato

Il Funzionario Direttivo
Geom. Luigi Ingrassia
Firmato



Codice procedura: 3855

Classifica: SR_02_0000008

Proponente: Ditta Patania Massimo e Patania Rosambra

Autorità procedente: Comune di Augusta (SR) VI Settore Servizi di Pianificazione e Sviluppo

OGGETTO: “Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di “Piano di Lottizzazione convenzionata, sito in c.da Monte Tauro, in catasto al Foglio 36 P.lle 23-26-305-423 e porzione delle P.lle 2-19-146-309 e nel Foglio 26 P.lla 198”.

Procedimento: Parere *ex art.* 12 del Codice dell’Ambiente.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 571NP/2025 del 05/09/2025

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137” e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l’art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l’art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell’Assessorato Regionale del

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l’articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e



dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: "Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione", con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato "A" alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto "Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d'incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019".

VISTO il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;



VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 "Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 372/GAB del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D. A. n. 373/GAB del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 381/GAB del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il D.A. n. 132/GAB del 17/04/2024 con il quale vengono nominati n. 11 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 307/GAB del 03/10/2024 con il quale vengono nominati n. 2 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;



VISTO il D.A. n. 328/GAB del 16/10/2024 con il quale viene nominato n. 1 commissario in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. n. 44/GAB del 26/02/2025 con il quale vengono nominati n. 14 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTO il D.A. 22/Gab del 10/02/ 2025 con il quale viene pubblicato il regolamento di Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA l'istanza acquisita al prot. DRU n. 2194 del 07.02.2025, con la quale il Comune di Augusta, n.q. di Autorità procedente, ha chiesto l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/06, per il progetto di un "Piano di Lottizzazione convenzionata, sito in c.da Monte Tauro, in catasto al Foglio 36 P.lle 23-26-305-423 e porzione delle P.lle 2-19-146-309 e nel Foglio 26 P.la 198".

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione sul sito *web* del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

VISTA la nota prot. DRU 7112 del 07.05.2025 con la quale il Servizio 4 Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale del Dipartimento dell'Urbanistica ha avviato la fase di consultazione con i seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

VISTA la nota prot. DRU 9469 del 16.06.2025, con la quale il Servizio 4, Affari Urbanistici Sicilia Sud Orientale, del Dipartimento dell'Urbanistica, ha dato comunicazione alla CTS che, a seguito dell'avvio delle consultazioni e decorsi i termini per la trasmissioni di eventuali contributi da parte di S.C.M.A, non risultano essere pervenuti contributi/pareri.

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Ambientale Preliminare.

RILEVATO che la proposta in oggetto riguarda un Piano di Lottizzazione convenzionata nel territorio del Comune di Augusta, in Provincia di Siracusa in un'area ubicata sul promontorio di Monte Tauro, contrada Pecoraro. Il Rapporto Preliminare Ambientale è stato redatto su incarico del Proponente, "Ditta redi Sig. Patania Domenico", rappresentata dal signor Patania Massimo e dalla signora Patania Rosambra. Il documento descrive il contesto geologico, climatico, e idrogeologico dell'area di pertinenza ed esamina gli aspetti inerenti alla compatibilità ambientale dell'intervento.

CONSIDERATO E RILEVATO che nei contenuti introduttivi del Rapporto, il Proponente rappresenta che lo stesso *"descrive e valuta gli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sull'ambiente, al fine di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo"*



sostenibile, nel rispetto della qualità della vita e dell'ambiente; ciò allo scopo di fornire alle autorità le informazioni necessarie alla decisione se il piano o il progetto necessita di valutazione ambientale strategica". il Proponente Rappresenta inoltre che il processo metodologico adottato si basa sui "Criteri per la verifica di assoggettabilità- Modello metodologico procedurale ed organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi approvato dalla Regione Siciliana, in conformità a quanto disposto dall'art. 8 del Decreto Presidenziale n.23 del 08/07/2014 e da quanto previsto dall'art.12 del Decreto Legislativo n.152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO E VALUTATO che Il piano di lottizzazione prevede l'urbanizzazione di un'area di estensione pari a 173.382 m² riportata in catasto al Foglio 36, p.lle 23-26-145-305-423 e porzioni delle p.lle 2-19-146-309 ed al Foglio 26 porzione della p.lla 198. All'interno dell'area sono previsti complessivamente n. 89 lotti, dei quali n. 86 ad uso abitativo, n. 2. ad uso commerciale e n. 1 ad uso turistico. L'accessibilità è garantita dalla strada comunale via Barone Zuppello, ex Strada Provinciale n. 61, che collega agevolmente l'area al centro abitato di Brucoli della Borgata e di Augusta. Il progetto non prevede la costruzione di nuova viabilità, ad esclusione della strada di piano per collegare i lotti, la quale si congiungerà direttamente con la viabilità pubblica esistente tramite le strade di piano senza provocare intralci agli attuali flussi veicolari. All'interno dei lotti è prevista la realizzazione di costruzioni di varie tipologie quali: case di abitazione monofamiliari o plurifamiliari; edifici commerciali; strutture turistiche e ricettive.

CONSIDERATO E VALUTATO il Proponente, sia nei contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale che della relazione tecnica, rappresenta che l'area in oggetto rientra nella Zona omogenea "E" sottozona EC/2 – Agricole preferenziali per l'edilizia stagionale del Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Augusta che consente un'edificazione con densità maggiorata per residenze saltuarie e stagionali. Per detta sottozona EC/2 gli indici valevoli per l'edilizia stagionale risultano i seguenti:

- *Indice di fabbricabilità territoriale massima IT = 0,25 m³/m².*
- *Indice di fabbricabilità fondiaria massima IF = 0,44 m³/m² per lotti residenziali; IF = 1,00 m³/m² per lotti per attrezzature pubbliche o private di uso pubblico.*
- *Rapporto di copertura Q = 0,15 m²/m².*
- *Altezza massima delle costruzioni H = 7,50 m.*
- *Numero massimo dei piani fuori terra N = 1/2.*
- *Distanza dai confini d1 = 5,00 m.*

Il Proponente riferisce inoltre che Il progettista "ha ulteriormente ridotto i parametri rispetto alla norma, utilizzando un indice fondiario di 0,36 mc/mq per i lotti residenziali e 0,60 mc/mq per i lotti commerciali e turistici"; pertanto rispetto alla volumetria massima realizzabile pari a 43.345 m³, il progetto prevede una volumetria complessiva di 43.260 m³, suddivisa in 34.102 m³ per la residenza, 4.605 m³ per il commercio e 4.853 m³ per il turismo.

Nel rispetto degli Standard Urbanistici, il PDL prevede la suddivisione dell'area di pertinenza dell'intervento in porzioni di superficie che includono mq 3.191 per parcheggi e mq 6.326 per verde pubblico, gioco e sport e/o interesse comune, per un totale di mq 9.517, estensione superiore al valore minimo richiesto dall'art. 24 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G., pari a mq 8.680. Il piano prevede inoltre la piantumazione delle aree a verde con essenze tipiche della flora mediterranea e, per quanto riguarda le Opere di Urbanizzazione, saranno realizzate le reti idriche, elettriche, telefoniche e di pubblica illuminazione; il sistema di smaltimento dei reflui civili sarà costituito da fosse settiche tipo Imhoff individuali, con sistema di sub-irrigazione e predisposizione per l'allaccio alla rete comunale di futura realizzazione. Il Proponente rappresenta inoltre che riguardo ai Tempi di Realizzazione del piano, ne è prevedibile l'attuazione entro 10



anni, con l'impegno dei lottizzanti a rendere l'area fruibile per parti omogenee, previo ottenimento delle necessarie approvazioni ed autorizzazioni.

CONSIDERATO E VALUTATO che il piano di lottizzazione proposto, come riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, persegue i seguenti obiettivi:

- Favorire lo Sviluppo Sociale sostenibile mediante il Miglioramento della Qualità della Vita e assicurando che l'attività antropica sia compatibile con il rispetto dell'ambiente;
- Promuovere il Benessere e la Salute Umana mediante la realizzazione di villette immerse nel verde, lontane dallo smog e dalla rumorosità dei centri urbani, incidendo positivamente sulla salute umana e garantendo un giusto equilibrio tra l'uomo, l'ambiente e la vita sociale;
- Incentivare la Socializzazione e l'attività Fisica promuovendo incontri tra le persone anche in movimento per le strade alberate, creando momenti importanti di aggregazione;
- Soddisfare le Esigenze Abitative offrendo una densità edilizia maggiorata in zone preferenziali per l'edilizia stagionale;
- Realizzare una Integrazione Armoniosa nel Territorio realizzando manufatti con tecnologie moderne, ma rispettando i valori della tradizione sia per l'architettura che per la scelta di materiali compatibili, con l'obiettivo di integrarsi con il contesto ambientale e paesaggistico esistente.
- Promuovere lo Sviluppo Economico e lo sviluppo Immobiliare sia ad uso abitativo che commerciale e turistico, favorendo l'espansione di tali settori nell'area di Monte Tauro, valorizzando le qualità del Territorio Esistente;
- Dare impulso allo Sviluppo Sostenibile del Territorio contestualmente e non in contrasto con la promozione dello sviluppo socioeconomico sostenibile, realizzando opere compatibili con l'assetto morfologico territoriale non determinando squilibri.
- Garantire Efficienza Energetica tenendo conto delle disposizioni normative sul risparmio energetico e sull'impiego di tecnologie di sfruttamento di energie rinnovabili, eco-compatibili ed ecosostenibili, puntando all'ottimizzazione delle prestazioni energetiche;

Tra gli obiettivi della proposta il Proponente inserisce anche la corretta Gestione dei Rifiuti mediante la previsione del riutilizzo di terre e rocce da scavo, la predisposizione di appositi cassoni per la raccolta differenziata e l'affidamento dei compiti di conferimento a ditte specializzate per il riutilizzo e/o lo smaltimento.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Proponente in merito al rapporto del piano di lottizzazione con altri piani o programmi pertinenti, rappresenta che la proposta si integra con l'assetto pianificatorio esistente nel territorio del Comune di Augusta e non interferisce con altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente sovraordinati; richiama la coerenza con il Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente e menziona le Norme Tecniche di Attuazione (N.T.A.), che consentono specificamente la destinazione a residenza stagionale con densità edilizia maggiorata, a condizione che i proprietari propongano e convenzionino con il Comune un piano planivolumetrico di lottizzazione con requisiti specifici. A dimostrazione della compatibilità con l'assetto territoriale, gli strumenti urbanistici e ambientali vigenti, nonché con il sistema vincolistico, il Proponente, menziona anche l'Autorizzazione dal Genio Civile di Siracusa (codice elaborato RS01ADD0011A0).

CONSIDERATO E VALUTATO che, per quanto riguarda lo Stato Attuale dell'Ambiente nell'Area di Intervento, con riferimento ai contenuti sia del Rapporto Preliminare Ambientale che della relazione tecnica, si riscontra quanto segue.

In merito all'Inquadramento Territoriale e Urbanistico: L'area, distante circa 1,8 km dal centro abitato della Borgata di Augusta, è situata in una zona già parzialmente urbanizzata, con ampi lotti edificati



principalmente con villette di tipo residenziale e, in minor misura, stagionale, immerse in vaste aree adibite a verde. Dopo il terremoto del 1990, la zona di Monte Tauro è divenuta area di espansione urbana considerata più sicura dal punto di vista sismico e più "a misura d'uomo" per la sua distanza dalle aree fortemente urbanizzate e industriali del petrolchimico. I terreni confinano a nord-ovest con Via Amara, a sud-est con Via Mar Mediterraneo, a sud-ovest con Via Barone Zuppello, principale infrastruttura stradale di Monte Tauro) e a nord-est con terreni liberi di proprietà della stessa Ditta proponente.

In merito alla Geologia ed alla Morfologia: L'area è sub-pianeggiante, con una pendenza da sud-ovest verso nord-est, con quote che variano da circa 77 a circa 45 m s.l.m.; strutturalmente, corrisponde a un "horst" (porzione rialzata) calcareo; le formazioni geologiche superficiali sono principalmente costituite da calcareniti mioceniche, con spessori superiori a 50 metri, che presentano buone caratteristiche geotecniche e permeabilità media, favorendo l'infiltrazione delle acque piovane e prevenendo fenomeni di ruscellamento.

In merito alla Idrogeologia: L'area è priva di importanti manifestazioni idriche superficiali a causa dell'elevata permeabilità dei terreni; è presente una falda profonda il cui livello statico si attesta a circa 5 m s.l.m. e non sono stati rilevati problemi legati all'idrologia superficiale o profonda.

In merito ai Vincoli Ambientali ed ai Rischi: L'intera area di Augusta è classificata come Zona sismica 1); le mappe del PAI Sicilia, Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, indicano che l'area in studio non è soggetta a fenomeni franosi o dissesto idrogeologico. L'area non ricade all'interno di siti della Rete Natura 2000, SIC e ZPS; i siti più prossimi ai terreni in oggetto risultano "le Saline di Augusta" e "i Fondali di Brucoli – Agnone", che distano rispettivamente 1850 metri e 2300 metri dall'area.

Vengono inoltre riportate informazioni in merito alle seguenti componenti ambientali.

Paesaggio e Vegetazione: L'area non ricade in zone di particolare interesse paesaggistico tutelate dal Piano Paesaggistico di Siracusa, ad eccezione di una porzione a nord-est che non sarà interessata da opere o lavorazioni. La maggior parte dell'area si presenta incolta, con la presenza sporadica di alberi di ulivi e non presenta specie vegetali di particolare interesse. La zona è codificata come "Praterie, pascoli, incolti e frutteti abbandonati" o "Praterie aride calcaree" e "Zone residenziali a tessuto discontinuo e rado".

Fauna: L'area di progetto non è interessata da particolari specie faunistiche di pregio. L'area vasta include zone umide costiere, "ex Saline di Augusta", di notevole prestigio faunistico e paesaggistico, che ospitano numerose specie di uccelli migratori e altre specie quali rettili, anfibi, mammiferi; Tuttavia il sito di pertinenza del piano di lottizzazione proposto risulta al di fuori dell'ambito di cui alle zone suddette.

Qualità dell'Aria e Acustica: L'area risulta relativamente tranquilla con bassa attività antropica e assenza di significative attività produttive, risultando pertanto da escludere disagi inerenti alle componenti in oggetto.

Reti Tecnologiche: L'area è servita da reti di adduzione idrica, energetica e telefonica realizzate lungo lo sviluppo della limitrofa Via Barone Zuppello, mentre in atto la zona non risulta dotata di rete fognaria pubblica.

CONSIDERATO E VALUTATO che, per quanto riguarda l'evoluzione probabile dell'Ambiente senza l'attuazione del Piano, dalle informazioni fornite dal Proponente nei contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale si può desumere quanto segue.



Mantenimento dello stato attuale: Senza il piano di lottizzazione, l'area di Monte Tauro, attualmente in gran parte incolta con sporadici ulivi, manterrebbe presumibilmente la sua condizione di scarsa valenza naturalistica e agricola prevalente.

Continuità dei trend urbanistici non regolamentati: Senza un piano di lottizzazione convenzionata, la crescita urbana in questa "zona di espansione urbana" potrebbe continuare in maniera meno coordinata e più frammentata, comportando potenzialmente interventi edilizi non ottimali in termini di viabilità, servizi e integrazione paesaggistica. Il PRG vigente prevede esplicitamente che queste aree possano essere destinate a nuovo uso con maggiorazione della densità edilizia soltanto nel caso di attuazione dei piani di lottizzazione convenzionata, confermando che la pianificazione strutturata rappresenta la via preferenziale per lo sviluppo della zona.

Assenza di miglioramenti infrastrutturali pianificati: Le opere di urbanizzazione non verrebbero realizzate o verrebbero implementate in modo frammentario, lasciando l'area con le attuali limitazioni infrastrutturali, con riguardo soprattutto allo smaltimento delle acque reflue.

Nessun beneficio delle misure di mitigazione e sostenibilità: Senza il piano, non verrebbero applicate le misure di mitigazione e gli accorgimenti progettuali volti a ridurre gli impatti ambientali quali la gestione dei rifiuti, l'efficientamento energetico delle costruzioni, l'illuminazione schermata, il riutilizzo delle terre e rocce da scavo, l'uso di materiali biocompatibili e tipici del luogo, nonché la piantumazione di specie mediterranee ed autoctone.

CONSIDERATO E VALUTATO che, per quanto riguarda le Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate, il Proponente nei contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale riferisce in merito alle Caratteristiche Generali del Territorio di Augusta, rappresentando che in sintesi il comune di Augusta è situato sulla costa Ionica e ospita due porti, Megarese e Xifonio. Dopo il terremoto del 1990, molti abitanti si sono trasferiti nella zona nord-orientale del territorio comunale, tra Monte Tauro e la frazione di Brucoli, determinando un'espansione edilizia residenziale immersa in vaste aree verdi. Tuttavia, la vicinanza del polo industriale di Augusta-Melilli-Priolo Gargallo e le pertinenti infrastrutture quali autostrade, ferrovie, elettrodotti, acquedotti, gasdotti e oleodotti, hanno profondamente trasformato il paesaggio originario, con l'introduzione di elementi di disturbo paesaggistico quali depositi, cisterne, capannoni, strutture metalliche, camini e ciminiere. Di contro il progetto del piano di lottizzazione prevede la piantumazione di alberi nelle aree verdi, la realizzazione di muri di confine con pietra tipica dei luoghi e la superficie edificabile non potrà superare il 15% dell'area dei lotti di pertinenza, con un rapporto di copertura non superiore a 0,15 ed altezze massime non superiori a i 7,5 metri, con riduzione al minimo dell'impatto visivo.

Il Proponente evidenzia che l'area non risulta in alcun modo interessata da siti della Rete Natura 2000 e che l'attuazione del P.d.L. proposto non aumenta le pressioni attese dalla realizzazione delle relative previsioni urbanistiche, in quanto la zonizzazione delle aree limitrofe risulta compatibile con la nuova destinazione del sito in oggetto.

CONSIDERATO E VALUTATO che riguardo alle problematiche ambientali il Proponente riferisce che dall'analisi del territorio, basata su informazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale sui dati raccolti direttamente sui luoghi, l'area in oggetto non presenta problemi di carattere ambientale; la futura edificazione dovrà comunque tenere conto di accorgimenti per uno sviluppo sostenibile, con impatti ambientali previsti che lo



stesso Proponente definisce "*alquanto ridotti*". In merito a Problemi e Vincoli esistenti nell'area del Piano di Lottizzazione nel Rapporto preliminare ambientale si riscontra quanto segue:

Vincolo Sismico: L'area è soggetta al vincolo sismico ai sensi della Legge n. 64/1974, come del resto tutto il territorio del comune di Augusta che è dichiarato Zona ad Alto Rischio Sismico appartenente alla zona sismica 1. Le nuove strutture dovranno essere realizzate in osservanza delle vigenti leggi sismiche. La categoria del sottosuolo è classificata come "Categoria A ammassi rocciosi affioranti o terreni molto rigidi", comprovando l'idoneità geologica per il progetto.

Dissesto Idrogeologico: Dall'osservazione degli elaborati del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Sicilia, non sono presenti nell'area di studio campiture che indicano vincoli legati all'assetto idrogeologico o particolari fenomeni di dissesto. Sono da escludere fenomeni di instabilità in atto o potenziali tali da pregiudicare la stabilità delle opere in progetto.

Rete Natura 2000 (SIC/ZPS): L'area di progetto non ricade all'interno di nessuna Zona di Protezione Speciale (ZPS) o Sito di Importanza Comunitaria (SIC) o altre aree naturali protette. I siti della Rete Natura 2000 più vicini, le Saline di Augusta (ITA090014) e i Fondali di Brucoli – Agnone (ITA090026), distano rispettivamente circa 1850 metri e 2300 metri in linea d'aria, pertanto l'area in studio non può in alcun modo interferire con i siti protetti. Il progetto insiste su una zona già antropizzata, priva di biotopi e geotipi selezionati, e non presenta habitat di interesse comunitario da tutelare.

Patrimoni Culturale e Paesaggistico Protetti: Sull'area non sono presenti siti di interesse archeologico o beni sottoposti a tutela paesaggistica. L'unica eccezione è una porzione di area a nord-est, interessata da un vallone, che ricade in zona con livello di tutela 3 (paesaggio locale 6n) del Piano Paesaggistico Ambiti 14 e 17 della Provincia di Siracusa. Tuttavia, il Piano di Lottizzazione non prevede opere in quest'area, che rimarrà allo stato naturale. Non sono stati rilevati paesaggi di interesse nell'area di studio secondo la Tavola di Piano 27.3 - Componenti del Paesaggio.

Aree Agricole di Pregio: L'intervento non interessa superfici agricole di pregio quali DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT; i lotti di pertinenza del piano sono incolti e la classificazione urbanistica dell'area è relativa a "Agricole preferenziali per l'edilizia stagionale" (EC/2).

Suoli Contaminati: L'area di intervento non interessa aree SIN, Siti d'Importanza Nazionale.

Rete Ecologica: La zona di intervento non è interessata da alcun "corridoio ecologico".

Qualità Ambientale Attuale: L'area è descritta come relativamente tranquilla con bassa attività umana, priva di particolari rumori o fastidi da attività produttive. In atto non sono emersi particolari elementi di criticità e/o pressioni di carattere ambientale.

CONSIDERATO E VALUTATO che in merito agli Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale e comunitario, nel Rapporto preliminare il Proponente si limita, sotto tale aspetto, a precisare che la futura edificazione dell'area di progetto dovrà rispettare i limiti e le caratteristiche imposti dalle vigenti normative, dai regolamenti locali e, in genere, che le caratteristiche di localizzazione e topografiche dell'area sono tali da non far prevedere impatti rilevanti. Per quanto concerne i fattori di attenzione ambientale vengono presi in considerazione gli aspetti relativi a: *l'inquadramento Geologico e Morfologico; il Contesto idrogeologico; gli Elementi del paesaggio naturale; la Vegetazione e la Fauna; gli Ecosistemi; il Clima acustico e la qualità dell'Aria; l'Inquinamento luminoso; l'Accessibilità dell'area; i Recettori*



antropici sensibili; le Reti tecnologiche. il Proponente rappresenta anche che il Rapporto Preliminare Ambientale è stato redatto al fine di assicurare che l'attività antropica sia compatibile con le condizioni per uno sviluppo sostenibile, nel rispetto della qualità della vita e dell'ambiente ed inoltre i criteri adottati includono la pertinenza del piano per l'integrazione delle considerazioni ambientali.

Viene evidenziato come il Piano di Lottizzazione tenga conto degli obiettivi di sostenibilità ed il Proponente, nella documentazione allegata all'istanza e pubblicata nel Portale regionale, riporta quanto segue.

In merito alla Produzione di energia da fonti rinnovabili, Direttiva (UE) 2023/2413 del 18/10/2023): Sebbene il progetto non preveda direttamente l'utilizzo di fonti di energia alternativa, Le future opere terranno conto di tutte le vigenti disposizioni normative in materia di risparmio energetico e di impiego di tecnologie che sfruttino energie rinnovabili, eco-compatibili ed ecosostenibili (L.10/91, D.Lgs. 192/05, D.Lgs. 311/06 e ss.mm.ii.).

In merito alla Riduzione di emissioni di gas serra, Regolamento 2020/1119: L'obiettivo dell'UE è la riduzione del 55% entro il 2030 per raggiungere la neutralità climatica nel 2050. Per la costruzione dei manufatti verranno utilizzati materiali a bassa energia primaria e gli edifici saranno realizzati con le migliori tecnologie per ridurre al minimo i consumi energetici, influenzando indirettamente la riduzione di CO2. L'impatto è considerato nullo.

Per gli aspetti inerenti alla Conservazione e gestione delle risorse naturali (attività estrattive, rete elettrica, balneabilità, acque dolci, acquiferi, superficie forestale, suoli contaminati, biodiversità), dai contenuti del Rapporto preliminare ambientale si riscontra quanto segue.

Il progetto prevede il riutilizzo delle terre e rocce da scavo e di materia prima secondaria per strade, parcheggi e marciapiedi, riducendo lo sfruttamento di risorse naturali non rinnovabili. L'impatto è considerato nullo.

L'allaccio alla rete di distribuzione elettrica avverrà tramite i sottoservizi stradali, senza la necessità di nuove linee esterne. L'impatto è considerato nullo.

La realizzazione dell'intervento non interessa le aree costiere e quindi non incide sulla balneabilità. L'impatto è considerato nullo.

Il progetto non interferisce con la vita di pesci e molluschi nelle acque dolci o con gli acquiferi profondi. L'impatto è considerato nullo.

Il progetto non interferisce con la superficie forestale, trattandosi di un'area incolta. Si prevede la piantumazione di specie arboree mediterranee nelle aree a verde e il rapporto di copertura nei lotti non è superiore a 0.15, consentendo di attrezzare le aree interne con alberi e siepi tipiche. L'impatto è considerato nullo.

L'area di intervento non interessa Siti d'Importanza Nazionale (SIN) e non comporta modifiche al valore ecologico delle aree interessate. L'impatto è considerato nullo.

In merito alla Impermeabilizzazione e consumo del suolo: Il progetto è concentrato in una zona ben definita del territorio e saranno limitate le opere di scavo e quelle d'impermeabilizzazione del terreno. L'impatto è considerato limitato.



In merito alla Produzione di rifiuti urbani: Il progetto include unità abitative e il comune di Augusta ha attivato la raccolta differenziata. I rifiuti prodotti saranno selezionati in contenitori forniti dal comune per la raccolta differenziata. In fase di cantiere, i rifiuti da lavorazione saranno inviati a impianti di stoccaggio specializzati per il reimpiego o lo smaltimento differenziato. L'impatto è considerato nullo.

In merito all'eventualità di Rischi di incidenti rilevanti: L'intervento non comporta rischi rilevanti o uso di sostanze pericolose, rientrando nelle normali lavorazioni edili. La sicurezza in cantiere è regolata dal D. Lgs. 81/08 e ss.mm.ii.. L'impatto è considerato nullo.

Con riguardo agli Ambiti paesaggistici tutelati e Beni culturali/archeologici: Il progetto non rientra in aree sottoposte a tutela paesaggistica diretta ed è stato concepito per integrarsi con il contesto ambientale e paesaggistico della zona, utilizzando materiali poco invasivi e rispettando le altezze massime previste dal P.R.G.. Non interessa beni culturali o archeologici tutelati. L'impatto è considerato nullo.

In merito al Sistema delle acque superficiali e sotterranee: L'approvvigionamento idrico avverrà tramite allaccio alla rete di distribuzione comunale. I reflui saranno smaltiti mediante impianti tipo Imhoff e sub-irrigazione, con le acque chiarificate utilizzate per le aree verdi, riducendo così i consumi di acqua idropotabile. L'impatto è considerato nullo.

In merito alla Rete ecologica: La zona di intervento non è interessata da alcun corridoio di collegamento ecologico. L'impatto è considerato nullo.

In merito alle componenti Rumore e Vibrazioni: Le attività previste non comportano un particolare aumento della componente rumore dell'area, solo temporanee variazioni legate ai lavori di cantiere. In fase di cantiere, si prevedono misure per l'abbattimento delle fonti di inquinamento acustico. L'impatto è considerato nullo.

In merito alla Qualità dell'Aria: Le scelte progettuali mirano a ottenere un'elevata efficienza energetica per gli edifici. L'incremento del traffico è considerato poco significativo. In fase di cantiere, sarà prevista la periodica bagnatura delle strade e dei cumuli di materiali per limitare la sospensione di polveri. L'impatto è considerato nullo.

In merito alla Mobilità: L'area è facilmente accessibile e ben collegata alla viabilità pubblica esistente, e il progetto non produrrà variazioni significative nell'assetto della viabilità. L'incremento di circa 86 unità abitative, con un massimo 434 abitanti, non è ritenuto rilevante per il traffico. L'impatto è considerato nullo.

In merito al Sistema Urbano: I manufatti da realizzare, pur costruiti con le più moderne tecnologie, rispetteranno i valori della tradizione sia per gli aspetti architettonici che per la scelta dei materiali di rifinitura, garantendo l'integrazione nel contesto esistente. L'impatto è considerato nullo.

CONSIDERATO E VALUTATO che con riferimento alla individuazione e all'analisi dei possibili impatti significativi sull'ambiente, il Proponente rappresenta che il Rapporto Preliminare Ambientale ha lo scopo di individuare, descrivere e valutare gli impatti significativi che l'attuazione del piano proposto potrebbe avere sull'ambiente, al fine di assicurare la compatibilità dell'attività antropica con lo sviluppo sostenibile e la qualità della vita e dell'ambiente. L'analisi ha tenuto conto delle caratteristiche del progetto, degli effetti attesi e delle caratteristiche delle aree potenzialmente coinvolte. In base ai risultati dell'analisi riportate nel RPA può rilevarsi come, in sintesi, gli impatti complessivi previsti dall'attuazione del Piano di Lottizzazione sono considerati limitati e mitigabili, determinando effetti ridotti e poco significativi sulla zona di pertinenza



e il progetto può ritenersi compatibile con le caratteristiche territoriali esistenti. Viene quindi riportata la seguente disamina degli impatti per i diversi aspetti e per i fattori considerati:

Biodiversità, Flora e Fauna: l'area rientra nell'ambito della classificazione relativa a "Praterie, pascoli, incolti e frutteti abbandonati", (codice 321) secondo la Carta dei tipi forestali della Sicilia e "Praterie aride calcaree", (n. 3211), secondo la Carta dell'uso del suolo di Corine Land Cover. Non sono presenti specie vegetali o faunistiche di particolare interesse e gli eventuali alberi di ulivo sporadici presenti, se necessario, saranno reimpiantati nelle aree adibite a verde all'interno del nuovo PdL, con opportune procedure per ridurre al minimo i disagi conseguenti alle operazioni necessarie. L'impatto sulle componenti flora e la fauna è da considerarsi nullo.

Popolazione e Salute Umana: il progetto è strettamente collegato al benessere della salute umana, in quanto prevede la realizzazione di villette immerse nel verde, considerate "alla base di una vita sana". La distanza dai centri urbani densamente popolati, caratterizzati da smog e rumori di sottofondo, incide positivamente sulla salute. Risultando l'area di Monte Tauro, zona di espansione urbana con edificazione blanda e ampi spazi, favorisce le attività all'aperto che promuovono uno stile di vita sano e l'aggregazione sociale. Non si prevedono rischi per la salute umana o aumenti del rischio a seguito dell'attuazione del piano e l'impatto complessivo sulla salute umana è da considerarsi nullo.

Suolo: L'area è classificata come zona a rischio sismico 1 e dunque le nuove strutture dovranno essere realizzate in conformità alle normative sismiche vigenti. I terreni risultano prevalentemente sub-pianeggianti, con una leggera pendenza verso nord-est. Dal punto di vista geologico, l'area è costituita da calcareniti mioceniche con spessore superiore ai 50 metri, che presentano buone caratteristiche geotecniche e permeabilità media, favorendo l'infiltrazione delle acque piovane e prevenendo fenomeni di ruscellamento. Le mappe del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico, P.A.I. Sicilia, non indicano la presenza di dissesti o aree a rischio idrogeologico nell'area di studio. Il progetto comporterà l'asportazione degli strati umiferi superficiali; tuttavia, non si prevedono squilibri nell'assetto morfologico territoriale. L'impatto sul suolo è da considerarsi limitato a causa dell'impermeabilizzazione delle superfici, sebbene il piano di lottizzazione preveda di ridurla al minimo indispensabile.

Acqua: L'area è priva di importanti manifestazioni idriche superficiali a causa dell'elevata permeabilità dei terreni. È presente una falda profonda il cui livello statico si attesta a circa 5 metri s.l.m., alimentata dalle acque piovane. L'approvvigionamento idrico avverrà tramite la rete idrica comunale. Gli scarichi fognari saranno gestiti tramite impianti tipo Imhoff con sub-irrigazione per i singoli lotti, con la predisposizione per il futuro allaccio alla fognatura pubblica. Le acque chiarificate verranno riutilizzate per l'irrigazione delle aree a verde, riducendo i consumi di acqua potabile. La lottizzazione non interessa le aree costiere per la balneazione o le acque dolci idonee alla vita di pesci e molluschi. L'impatto sulle risorse idriche è da considerarsi nullo.

Aria e Fattori Climatici: La zona di progetto è relativamente tranquilla, con bassa attività antropica e assenza di attività produttive significative che causino rumori o inquinamento. La realizzazione del piano non avrà ricadute significative sulla qualità dell'aria o aumenti rilevanti dei livelli acustici. Gli interventi edilizi saranno progettati per contenere i consumi energetici e favorire l'uso di energie rinnovabili, con un conseguente impatto nullo sulle emissioni di gas serra e sulla qualità dell'aria. L'incremento di emissioni da riscaldamento e traffico è previsto essere estremamente limitato. L'impatto acustico è da considerarsi nullo, con variazioni solo temporanee legate alla fase di cantiere.



Beni materiali, Patrimonio culturale e Paesaggio: L'area di progetto non ricade in zone tutelate dal Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, ad eccezione di una porzione normata come "area di livello 3, nella quale non sono previste opere. Non sono presenti siti di interesse archeologico o beni sottoposti a tutela paesaggistica o culturale. Il progetto di lottizzazione mira a integrarsi con il contesto ambientale e paesaggistico esistente. Le costruzioni avranno altezze e rapporto di copertura limitati, consentendo ampi spazi verdi all'interno dei lotti. I muri di confine dei lotti saranno realizzati con pietra locale e verranno utilizzate piante rampicanti per minimizzare l'impatto visivo. La zona d'intorno è già parzialmente antropizzata e caratterizzata da un paesaggio con villette sparse immerse nel verde. L'impatto sull'invasività della viabilità è mitigato dalla realizzazione di strade interne con materiale naturale e ulteriore piantumazione. L'inquinamento luminoso sarà ridotto al minimo mediante l'uso di apparecchi totalmente schermati e luci a bassa intensità. L'impatto sul paesaggio e sui beni culturali è da considerarsi nullo.

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto inerente alla proposta in oggetto prevede l'adozione di diverse misure di mitigazione per gli impatti potenzialmente negativi, sia durante la fase di cantiere che di quella di gestione del Piano di Lottizzazione, nei contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale il Proponente riferisce che si provvederà a quanto segue.

➤ In merito alle misure generali di progettazione e integrazione paesaggistica:

Adozione di tutti gli accorgimenti idonei a mitigare gli impatti, incluse tecniche di ingegneria naturalistica ove necessario.

Limitazione delle altezze dei nuovi edifici e del rapporto di copertura nei lotti di pertinenza.

Utilizzo di colori e materiali poco invasivi e tipici del luogo, quali ad esempio pietra locale per i muri di confine.

Piantumazione nelle aree a verde sia pubbliche che private, di specie arboree e arbustive tipiche della flora mediterranea, quali pino d'Aleppo, tamerice, olivastro, palma di S. Pietro, ginestre, alloro, pittosporo, rosmarino, mirto, ginepro, cactacee.

Realizzazione di spazi a verde pubblico, gioco, sport e parcheggi di superficie complessiva pari a 9.517 mq, superiore a quanto previsto dalle norme di attuazione del PRG che risulterebbe in misura di 8.680 mq.

➤ In merito alle misure per suolo e acqua:

Prevenzione della dispersione di materiale sciolto e adozione di tecniche di abbattimento delle polveri, quali ad esempio la bagnatura periodica delle strade di cantiere e dei cumuli di materiali. L'acqua potabile sarà fornita dalla rete idrica comunale.

Realizzazione di aree di sosta per automezzi con copertura impermeabile per prevenire l'inquinamento del suolo conseguente ad eventuali perdite accidentali di carburanti e lubrificanti.

Riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori ovvero invio prioritario ad impianti di recupero/trattamento autorizzati o, in ulteriore alternativa, a discariche autorizzate.

Realizzazione delle pavimentazioni per parcheggi e strade interne con asfalto drenante e/o autobloccanti per ridurre il convogliamento delle acque piovane.



Installazione di impianti di tipo Imhoff con sub-irrigazione per lo smaltimento dei reflui civili, con riutilizzo delle acque chiarificate per l'irrigazione della vegetazione, riducendo il consumo di acqua idropotabile. Predisposizione per il futuro allaccio alla rete fognaria pubblica.

➤ In merito alle misure per energia e rifiuti:

Adesione alle vigenti disposizioni normative in materia di risparmio energetico e impiego di tecnologie che sfruttino energie rinnovabili, eco-compatibili ed ecosostenibili (L.10/91, D.Lgs. 192/05 e D.Lgs. 311/06).

Impiego di tecnologie impiantistiche a basso contenuto energetico e scelta di materiali biocompatibili.

Utilizzo di contenitori appositi per lo smaltimento differenziato dei rifiuti prodotti dal cantiere, quali carta, cartone, legno, plastica, ferro, metalli, da conferire mediante ditte specializzate.

Selezione, durante la gestione, dei rifiuti urbani per la raccolta differenziata attivata dal Comune di Augusta.

➤ In merito alle misure per mobilità, rumore e inquinamento luminoso:

Limitazione al massimo del transito degli automezzi in cantiere e utilizzo di veicoli conformi alle norme sull'abbattimento dell'inquinamento atmosferico.

Riduzione al minimo della contemporaneità di attività dei mezzi utilizzati per le lavorazioni edili.

Adozione di soluzioni progettuali per il contenimento dell'inquinamento luminoso, come apparecchi di illuminazione totalmente schermati e utilizzo di lampade a LED per evitare l'abbagliamento e rendere la luce diffusa.

Dimensionamento della viabilità del Piano nel rispetto del Regolamento Edilizio Comunale (R.E.C.), con carreggiate di 10 metri per le strade di uso pubblico e di 6 metri per quelle di uso condominiale.

➤ In merito alle misure per la sicurezza e la salute in fase di cantiere:

Ottemperanza ai dettami del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. in materia di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili.

Idonea delimitazione e recinzione delle aree di cantiere.

Corretta dislocazione delle baracche di cantiere, degli impianti idrici ed elettrici provvisori, nonché degli estintori, della cartellonistica e della segnaletica.

Guardiania all'interno delle aree e accesso consentito soltanto a personale autorizzato.

CONSIDERATO E VALUTATO che in merito alle ragioni della scelta dell'alternativa inerente all'attuazione al Piano di Lottizzazione, la Ditta proponente, proprietaria delle aree, rappresenta che la proposta è stata concepita per essere in linea con le Norme di Attuazione del P.R.G. del Comune di Augusta che prevede per l'area in oggetto la destinazione di sottozona EC/2 – Agricole preferenziali per l'edilizia stagionale. La scelta dell'area è stata influenzata dalla sua posizione nel territorio di Monte Tauro, ritenuta più sicura dal punto di vista sismico e più "a misura d'uomo" perché lontana, ma non eccessivamente, dalle aree fortemente urbanizzate e industriali del petrolchimico. Inoltre l'intervento è considerato compatibile con l'assetto territoriale esistente e con le previsioni urbanistiche, paesaggistiche e ambientali.



Per quanto riguarda la valutazione effettuata, il Proponente riferisce che questa è stata condotta attraverso la redazione del Rapporto Preliminare Ambientale in conformità al "Modello metodologico procedurale della valutazione ambientale strategica di piani e programmi nella Regione Siciliana". Riferisce inoltre che il Rapporto ha determinato:

- l'individuazione, descrizione e valutazione degli impatti significativi; che il piano potrebbe generare sull'ambiente;
- l'analisi delle caratteristiche del progetto, degli effetti attesi dalla sua attuazione e delle caratteristiche delle aree potenzialmente coinvolte;
- l'inquadramento territoriale e una descrizione dettagliata dell'area, comprese la sua classificazione urbanistica e i vincoli esistenti;
- l'analisi dei "Fattori di attenzione ambientale" relativi a: geologia, morfologia, idrogeologia, paesaggio naturale, vegetazione, fauna, ecosistemi, clima acustico, qualità dell'aria, inquinamento luminoso, accessibilità, recettori antropici sensibili, reti tecnologiche;
- la caratterizzazione e la valutazione qualitativa delle "Pressioni attese dall'attuazione" del piano quali suolo, energia e rifiuti, popolazione e salute umana, mobilità, nonché delle "Pressioni attese in fase di cantiere": produzione di rifiuti, alimentazione idrica e scarichi, illuminazione, viabilità, rumore e vibrazioni, emissioni in atmosfera, rischio di incidenti;
- l'identificazione e la descrizione delle "Misure di mitigazione" previste per ridurre gli impatti.

Per quanto riguarda le difficoltà incontrate nella raccolta delle informazioni richieste, nel Rapporto Preliminare Ambientale il Proponente dichiara esplicitamente che, basandosi su un'accurata analisi del territorio e sulle informazioni disponibili fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale, nonché in relazione ai dati raccolti direttamente sui luoghi, non sono emersi particolari criticità o attuali pressioni nell'area di progetto, la quale non presenta problemi di carattere ambientale. Per quanto riguarda la valutazione, il Proponente specifica che non sono state rilevate difficoltà di alcun tipo nella raccolta delle informazioni.

CONSIDERATO che in merito al monitoraggio Il Rapporto Preliminare Ambientale, riporta tabelle riassuntive inerenti alle Pressioni attese dall'attuazione del Piano con "Indicazioni di monitoraggio" riassumibili nei termini che seguono per le categorie di pressione prese in considerazione dal Proponente e ritenute sufficienti data la valutazione di impatto limitato.

Consumo di suolo: Per monitorare questo aspetto, è prevista la Verifica del rapporto tra la superficie impermeabile e la superficie dei lotti edificati;

Incremento consumo risorse energetiche: Per il monitoraggio è prevista la valutazione della Percentuale di energia alternativa utilizzata rispetto al totale;

Aumento inquinamento luminoso: Il monitoraggio si baserà sulla "Verifica applicazioni in fase esecutiva delle condizioni relative all'uso di apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e l'utilizzo di lampade a LED;

Emissioni da riscaldamento: Per il monitoraggio, sono suggeriti Studi statistici sui consumi di acqua calda per ridurre i costi di gestione";

VALUTATO che nel Rapporto Preliminare Ambientale il Proponente non specifica dettagliatamente le modalità di raccolta dei dati, la relativa periodicità e gli indicatori in termini quantitativi. Vengono riportate oltre a quanto previsto per il monitoraggio, le seguenti misure correttive per ridurre i potenziali impatti negativi:



Limitazione del transito di automezzi in cantiere e utilizzo di veicoli conformi alle norme sull'abbattimento dell'inquinamento atmosferico;
Realizzazione di aree di sosta con copertura impermeabile, per prevenire l'inquinamento del suolo da perdite accidentali di carburanti e lubrificanti;
Utilizzo di asfalto drenante e/o autobloccanti per le pavimentazioni di parcheggi e strade interne, per minimizzare il convogliamento delle acque piovane;
Favorire interventi volti a contenere i consumi energetici per il riscaldamento dell'acqua e l'illuminazione nelle villette, ad esempio con sistemi idrici a flusso controllato e luci a LED.
Rispetto delle norme di sicurezza nei cantieri;
Garanzia di tutte le misure necessarie per l'abbattimento di eventuali fonti di inquinamento che possano recare disagio alla popolazione o nocimento all'ambiente circostante;
Riutilizzo dei materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori o invio a impianti di recupero/trattamento autorizzati o discariche autorizzate.

RITENUTO di riportare una sintesi non tecnica dei precedenti contenuti del presente parere, le informazioni e le caratteristiche principali del programma, riscontrate dalla documentazione pubblicata dal Proponente possono riassumersi nei termini seguenti.

La proposta in oggetto riguarda un piano di lottizzazione convenzionata nel territorio del Comune di Augusta, in Provincia di Siracusa in un'area ubicata sul promontorio di Monte Tauro, contrada Pecoraro. Il Piano è stato redatto in conformità a quanto già previsto dal Piano Regolatore Generale (P.R.G.) vigente del Comune di Augusta e non modifica la destinazione urbanistica di zona omogenea "E" sottozona EC/2 – Agricole preferenziali per l'edilizia stagionale.

La scelta dell'area è stata influenzata dalla sua posizione nel territorio di Monte Tauro, che dopo il terremoto del 1990, è diventata una zona di espansione urbana ritenuta più sicura dal punto di vista sismico e più "a misura d'uomo" perché lontana, ma non eccessivamente, dalle aree fortemente urbanizzate e industriali del petrolchimico.

In merito alla Coerenza con la Strumentazione Urbanistica Generale, l'intervento *di lottizzazione "piccola area a livello locale"*, non arreca pregiudizio all'attuale situazione urbanistica o al suo prevedibile sviluppo.

Il piano è orientato al perseguimento degli obiettivi di Sviluppo Sociale sostenibile; valorizza le qualità del Territorio esistente realizzando opere compatibili con l'assetto morfologico territoriale .

La proposta si integra con l'assetto pianificatorio esistente nel territorio del Comune di Augusta e non interferisce con altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente sovraordinati.

Il piano risulta integrato con il contesto ambientale e paesaggistico della zona; non interessa le aree costiere e non interferisce con la superficie forestale. Non rientra in aree sottoposte a tutela paesaggistica diretta, non interessa Siti d'Importanza Nazionale e non comporta modifiche al valore ecologico delle aree interessate.

L'area di progetto non ricade in zone tutelate dal Piano Paesaggistico della Provincia di Siracusa, ad eccezione di una porzione nella quale non sono previste opere; non sono presenti siti di interesse archeologico o beni sottoposti a tutela sotto l'aspetto culturale.

La zona di intervento non è interessata da alcun corridoio di collegamento ecologico e il progetto non incide sul Sistema delle acque superficiali e sotterranee.



Per quanto riguarda l'evoluzione probabile dell'Ambiente, senza il piano di lottizzazione, l'area di Monte Tauro, manterrebbe presumibilmente la sua condizione di scarsa valenza naturalistica e la crescita urbana potrebbe continuare in maniera meno coordinata e più frammentata. Non verrebbero applicate le misure di mitigazione e gli accorgimenti progettuali volti a ridurre gli impatti ambientali quali la gestione dei rifiuti, l'efficientamento energetico delle costruzioni, nonché la piantumazione di specie mediterranee ed autoctone.

In merito a Problemi e Vincoli esistenti, l'area è soggetta al vincolo sismico ai sensi della Legge n. 64/1974 e le nuove strutture dovranno essere realizzate in osservanza delle vigenti leggi sismiche.

Nel Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) Sicilia, non risulta siano presenti nell'area di studio campiture che indicano vincoli legati all'assetto idrogeologico o particolari fenomeni di dissesto.

Il progetto non ricade all'interno di nessuna Zona di Protezione Speciale (ZPS) o Sito di Importanza Comunitaria (SIC) o altre aree naturali protette. I siti della Rete Natura 2000 più vicini, le Saline di Augusta (ITA090014) e i Fondali di Brucoli – Agnone (ITA090026), distano rispettivamente circa 1850 metri e 2300 metri in linea d'aria, pertanto l'area in studio non può in alcun modo interferire con i siti protetti e non risulta necessario procedere alla Valutazione di Incidenza Ambientale.

L'intervento non interessa superfici agricole di pregio quali DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT; i lotti di pertinenza del piano sono incolti e la classificazione urbanistica dell'area è relativa a "Agricole preferenziali per l'edilizia stagionale" (EC/2).

In merito agli Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale e comunitario, la futura edificazione dell'area di progetto rispetterà i limiti e le caratteristiche imposti dalle vigenti normative e nel Rapporto Preliminare Ambientale, il Proponente prende in considerazione gli aspetti relativi a: *l'inquadramento Geologico e Morfologico; il Contesto idrogeologico; gli Elementi del paesaggio naturale; la Vegetazione e la Fauna; gli Ecosistemi; il Clima acustico e la qualità dell'Aria; l'Inquinamento luminoso; l'Accessibilità dell'area; i Recettori antropici sensibili; le Reti tecnologiche.*

Con riferimento alla individuazione e all'analisi dei possibili impatti significativi sull'ambiente, questi, a seguito dell'attuazione del Piano di Lottizzazione, sono considerati limitati e mitigabili, in quanto l'intervento determinerà effetti ridotti e poco significativi sulla zona di pertinenza e il progetto può ritenersi compatibile con le caratteristiche territoriali esistenti. In particolare l'analisi riportata nel Rapporto Preliminare Ambientale effettua la disamina degli impatti per i diversi aspetti e per i fattori considerati: *Biodiversità, Flora e Fauna; Popolazione e Salute Umana; Suolo; Acqua; Aria e Fattori Climatici; Beni materiali; Patrimonio culturale e Paesaggio.*

Il progetto inerente alla proposta in oggetto prevede l'adozione di misure di mitigazione per gli impatti potenzialmente negativi, sia durante la fase di cantiere che di quella di gestione del Piano di Lottizzazione. In proposito nei contenuti del Rapporto Preliminare Ambientale il Proponente riferisce che si provvederà a porre in atto: *misure generali di progettazione e integrazione paesaggistica; misure per le componenti suolo e acqua; misure per energia e rifiuti; misure per mobilità, rumore e inquinamento luminoso; misure per la sicurezza e la salute in fase di cantiere;*

In merito alle ragioni della scelta dell'alternativa inerente all'attuazione al Piano di Lottizzazione, la Ditta proponente, proprietaria delle aree, rappresenta che la proposta è stata concepita in quanto in linea con le Norme di Attuazione del P.R.G. del Comune di Augusta e l'intervento si è ritenuto compatibile con l'assetto territoriale esistente sotto l'aspetto paesaggistico ed ambientale.



Con riguardo alle eventuali difficoltà incontrate, il Proponente specifica che non sono state rilevate difficoltà di alcun tipo nella raccolta delle informazioni.

In merito al monitoraggio il Rapporto Preliminare Ambientale, riporta tabelle riassuntive inerenti alle Pressioni attese dall'attuazione del Piano con "Indicazioni di monitoraggio" per le categorie di pressione prese in considerazione. Non vengono specificate dettagliatamente le modalità di raccolta dei dati, la relativa periodicità e gli indicatori in termini quantitativi.

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI AMBIENTALI CONCLUSIVE

CONSIDERATO che la proposta in esame riguarda il "Piano di Lottizzazione convenzionata, sito in c.da Monte Tauro, in catasto al Foglio 36 P.lle 23-26-305-423 e porzione delle P.lle 2-19-146-309 e nel Foglio 26 P.lla 198".

CONSIDERATA E VALUTATA la documentazione trasmessa e analizzata inerente il suddetto Piano;

CONSIDERATO E VALUTATO che, sebbene la previsione della realizzazione a carico dei lottizzanti di tutte le opere di urbanizzazione necessarie alla funzionalità dei lotti, le caratteristiche dell'intervento necessitano di un approfondimento mediante VAS per analizzare appieno le ricadute ambientali su suolo e risorse costiere.

CONSIDERATO E VALUTATO che il Piano di Lottizzazione prevede la realizzazione di un complesso edilizio costituito da, n. 86 lotti ad uso abitativo, n 2 lotti ad uso commerciale ed un lotto ad uso turistico, pur non essendo in atto stata realizzata la rete fognaria comunale.

CONSIDERATO E VALUTATO che, secondo le stime e il dimensionamento progettuale, il complesso residenziale prevede l'insediamento di un numero massimo di abitanti da insediare (100 m3/ab) colcolati, in base alla cubatura prevista, ai sensi dell'art. 6 della circolare n. 2/79 L.R. 27/12/1978 n. 71, pari a n. 434 abitanti. Tale potenziale incremento di abitanti nella zona non è sufficientemente supportato da un apposito studio demografico.

CONSIDERATO E VALUTATO che il proponente non approfondisce gli impatti, certamente né temporanei né reversibili, che deriveranno dalla realizzazione del PdL in particolare sulla matrice "suolo".

CONSIDERATO E VALUTATO che l'intervento prevede un insediamento residenziale che richiede un ulteriore consumo idrico per fabbisogno umano che richiede un surplus di consumo di risorse naturali come quella idrica, non trascurabile rispetto al periodo storico in cui si trova il territorio siciliano in tema di siccità.

CONSIDERATA E VALUTATA la necessità di valutare gli impatti cumulativi delle lottizzazioni previste nella stessa area territoriale, considerando anche il potenziale impatto su atmosfera e suolo, e la gestione delle terre di scavo secondo il D.Lgs. n. 152/2006 e DPR 120/2017.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area oggetto dell'intervento è parzialmente urbanizzata e si inserisce in un contesto caratterizzato dalla presenza di piani di lottizzazione esistenti o in fase di realizzazione, con residenze stagionali e strutture di piccola e media grandezza che, anche se non adiacenti, determinano nel complesso un impatto cumulativo con la proposta in argomento in tema di consumo di risorse naturali, di suolo, traffico indotto e produzione di rifiuti.

CONSIDERATO E VALUTATO che, pur includendo misure di mitigazione e interventi progettuali per ridurre l'impatto ambientale, il piano deve essere sottoposto a VAS per garantire un'integrazione ottimale



dell'opera nel contesto territoriale, in particolare per quanto riguarda il bilancio suolo-ambiente e l'uso delle risorse naturali.

CONSIDERATO E VALUTATO che il progetto possa determinare impatti significativi sul suolo e sul paesaggio locale, e che sia quindi necessaria una VAS per assicurare una valutazione completa e adeguate misure di mitigazione.

CONSIDERATO E VALUTATO che, per il rilevante consumo di suolo, l'entità dell'intervento e la specificità del contesto paesaggistico, non è possibile escludere che il piano proposto possa avere ricadute sulle principali componenti ambientali quali suolo, sottosuolo, traffico indotto, rifiuti ecc...e che pertanto si ritiene necessario proseguire il procedimento di VAS ai sensi dell'ex art. 13 c.1 del D.lgs 152/2006 con un successivo livello di approfondimento del Rapporto Preliminare Ambientale al fine di pervenire ad un sufficiente grado di conoscenza delle interferenze e degli impatti a seguito dell'attuazione del piano e prevederne opportune misure di contenimento, mitigazione e compensazione.

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area di intervento, già parzialmente servita da infrastrutture primarie, è inserita in un contesto di alta sensibilità ambientale e paesaggistica. Si ritiene quindi indispensabile procedere con la VAS per assicurare la piena compatibilità dell'intervento con i caratteri territoriali.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

Parere di assoggettabilità alla procedura di VAS, di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., della procedura Codice 3855, Classifica SR_02_0000008, Proponente: Ditta Patania Massimo e Patania Rosambra, Autorità Procedente: Comune di Augusta, Oggetto: "Piano di Lottizzazione convenzionata, sito in c.da Monte Tauro, in catasto al Foglio 36 P.lle 23-26-305-423 e porzione delle P.lle 2-19-146-309 e nel Foglio 26 P.lla 198".

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto, fermo restando le valutazioni in materia urbanistica del Dipartimento competente, dovranno essere acquisite tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari alla realizzazione di quanto previsto nel progetto di Piano.